

di terribili circostanze, fu semplicemente enorme. Le vite che egli ha risparmiate all'Albania sono un esercito. Immagino che qualcuno lo condannerà di fanatismo: se fanatismo è la predicazione della verità religiosa sulle basi di dogmi immutabili perchè non sono frutto dell'immaginazione o della filosofia umana, e di una morale che non ha mai potuto nè potrà mai essere elastica, accordo che il suo è fanatismo, ma di questo fanatismo noi cattolici non solo ci gloriamo ma dobbiamo gloriarci altrimenti cessiamo immediatamente di essere cattolici. Bisogna invece dire un'altra cosa: il bene e chi lo opera, appunto perchè è rettilineo e non guarda in faccia nessuno, ha avuto sempre degli avversari; il giusto da che mondo è mondo ha sempre sofferto tribolazione. È quanto stiamo per esaminare a traverso le pagine storiche della Missione del Padre Pasi.

2. — Le grandi lezioni della sofferenza: la malattia e la persecuzione.

È una delle massime fondamentali del Vangelo che la verità e il bene devono soffrire per giungere alla vittoria. È un elemento inseparabile di quel processo di purificazione e di trasformazione a cui sottopone l'uomo la luce e la virtù del Cristianesimo, e senza purificazione non c'è integrità e non c'è vita e non si raggiunge nessuna perfezione. La sofferenza, si noti bene, nel concetto cristiano, non è sinonimo di espiazione: c'è anche questo, e anzi è un aspetto profondo e inseparabile del dolore, ma è soprattutto una legge di vita e di perfezionamento di ogni essere e ogni attività. Non era possibile che una opera saturata di sacrificio come quella del P. Pasi, ne fosse esente; non era possibile che non avesse dei contraccolpi dolorosi sul suo organismo e sulla sua vita, un'opera che sfidò sempre la lotta e le tempeste, e si levò poderosamente forte e risoluta contro una falange di passioni, contro un esercito di pregiudizî, contro una turba di demoni. Vediamolo.

Il Padre come aveva un carattere energico e decisivo aveva pure un organismo adamantino. Se non che il frequente pas-